

DA IERI A TRIESTE L'ASSISE DEGLI AMMINISTRATIVISTI

Abbamonte (Unaa): guidare la Pa al rispetto dei cittadini, ecco la sfida di noi avvocati

Si è aperto ieri a Trieste l'ottavo congresso dell'Unione nazionale avvocati amministrativisti. Lavori iniziati con la presentazione dell'evento da parte del consigliere Unaa **Alessandro Tudor** e i saluti istituzionali, portati anche dal ministro per i Rapporti col Parlamento **Luca Ciriani**, dal presidente Cnf **Francesco Greco** e dal vertice del Coa di Trieste **Alessandro Cuccagna**. È toccato quindi al presidente dell'Unione amministrativisti **Orazio Abbamonte** a indicare gli obiettivi della due giorni congressuale: «È in crisi la fiducia nel diritto come strumento di equilibrio tra il potere pubblico e i diritti dei cittadini. Viviamo un tempo in cui l'avvocato si trova stretto fra un'amministrazione sempre più ossessionata dall'efficienza e un citta-

dino che vede restringersi gli spazi di ascolto e tutela. Il nostro compito», ha dunque ricordato Abbamonte, «specie di noi amministrativisti, è mantenere aperto il dialogo e fare spazio a valori essenziali: la partecipazione, la trasparenza, la garanzia. Ecco perché l'Unaa ha scelto di concentrare anche il proprio congresso sul procedimento amministrativo come terreno di rinnovata tutela. L'obiettivo», ha chiarito il presidente dell'associazione, «è ambizioso: fare dell'avvocato un interlocutore attivo nella fase in cui si forma la decisione pubblica, non solo nella successiva fase del contenzioso. In questa prospettiva, l'avvocato amministrativista non è più solo difensore postumo, ma parte integrante di un processo decisionale più responsabile».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

